

Titolo: "Il Castello in Festa"

Personaggi:

1. **Re Guido** - il signore del castello
2. **Regina Bianca** - la moglie di Re Guido
3. **Menestrello Marco** - musicista e cantastorie
4. **Poeta Filippo** - poeta incaricato di scrivere versi
5. **Menestrello Anna** - suonatrice di liuto
6. **Musicista Matteo** - suonatore di tamburo
7. **Servitore** - annuncia l'arrivo degli artisti
8. **Popolano Giovanni** - spettatore curioso
9. **Dama Isabella** - una dama del castello
10. **Cavaliere Lorenzo** - cavaliere che ama la musica e la poesia

Scena Unica - Il Salone del Castello

(La scena si svolge nel salone del castello. **Re Guido** e **Regina Bianca** sono seduti su due troni decorati. Di fronte a loro ci sono i **menestrelli** e i **poeti** pronti a esibirsi. Il **Servitore** entra e si inchina di fronte ai sovrani.)

Servitore: (inchinandosi) Maestà, gli artisti sono giunti. I menestrelli e i poeti sono pronti a deliziarvi con la loro arte.

Re Guido: Molto bene! Oggi il castello è in festa e voglio che ci sia musica e poesia! Che inizi lo spettacolo!

Regina Bianca: (sorridente) Sì, rendete questa giornata memorabile. Ma che sia allegra, non solo solenne!

(Entra il **Menestrello Marco**, con il suo liuto. Si inchina davanti ai sovrani.)

Menestrello Marco: Mio signore, mia regina, ho composto una canzone divertente per l'occasione. Racconta di un cavaliere molto coraggioso... che si è perso in una foresta incantata!

Re Guido: (ridendo) Una storia perfetta! Raccontacela subito, Marco!

(Il **Menestrello Marco** si prepara e comincia a suonare il liuto, sorridendo.)

Menestrello Marco:

"Un cavaliere nella foresta si smarrì,
Di paura quasi svenì!
Ma una dama gentile lo trovò,
E il suo cuore rubò!"

(Tutti ridono e applaudono, apprezzando la leggerezza della canzone.)

Regina Bianca: Oh, Marco, ci fai sempre ridere con le tue storie!

(Entra la **Dama Isabella**, elegante e sorridente. Si inchina con grazia.)

Dama Isabella: Maestà, forse la canzone di Marco vi ha divertiti, ma io porto un messaggio più dolce. Ho scritto un piccolo poema sull'amore, come omaggio alla Regina Bianca.

Regina Bianca: (con dolcezza) Oh, Isabella, sei sempre così gentile. Recita pure il tuo poema.

Dama Isabella:

"Nella quiete del giardino, un fiore sboccia,
Come un cuore che ama e non si spezza.
Oh, Regina, come il sole splendi,
Nel tuo regno l'amore sempre si accendi."

(Tutti applaudono con affetto.)

Re Guido: Bellissimo, Isabella! Ma ora vogliamo ascoltare una musica che ci faccia battere i piedi! Matteo, fai suonare il tuo tamburo!

(Il **Musicista Matteo** si avvicina con il tamburo e inizia a suonare un ritmo vivace. **Anna**, con il liuto, lo accompagna, creando un'atmosfera allegra.)

Regina Bianca: Questo sì che è un ritmo! Mi fa venire voglia di danzare!

Cavaliere Lorenzo: (alzandosi e rivolgendosi ai sovrani) Maestà, posso accompagnare la musica con una breve poesia che esalti la forza dei cavalieri?

Re Guido: Lorenzo, sei un cavaliere molto coraggioso e un poeta! Parla pure.

Cavaliere Lorenzo:

"Sotto il cielo stellato corrono i cavalieri,
Coraggiosi come leoni, senza mai confini.
Con spada e cuore, al vostro servizio,
Mai indietreggiano, sempre con sacrificio."

(Tutti applaudono calorosamente.)

Popolano Giovanni: (dalla folla, con entusiasmo) Viva i cavalieri, ma viva anche la musica! Facciamoci una bella danza, che ne dite?

Re Guido: (ridendo) Giovanni ha ragione! Matteo, Anna, suonate ancora qualcosa che ci faccia muovere!

(**Matteo** e **Anna** riprendono a suonare. Il ritmo cresce e i presenti iniziano a battere le mani. Anche il **Re** e la **Regina** si alzano dai loro troni per unirsi alla danza.)

Re Guido: Che sia una festa memorabile! Balliamo tutti insieme!

(Tutti i personaggi si uniscono alla danza, allegri e sorridenti. La musica cresce e la scena si anima di movimento, con i menestrelli che suonano, i cavalieri che battono i piedi e la gente del castello che si diverte.)

Tutti insieme: Viva il Re! Viva la Regina! Viva la musica e la poesia!

(Fine.)